



Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

e.p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: Pratica n. 00661510743-27122023-1511 - SUAP 3357 – 00661510743. CAVA GRIECO DI SEMERARO COSIMO E CHIECO ANTONIO S.N.C.. Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/06 e della L.R. n. 26 del 7 novembre 2022. Comunicazione avvio del procedimento.

(Prot. Arpa Puglia n°23650 del 10.04.2024).

Parere Arpa Puglia

Preso atto che:

- tutta la documentazione progettuale è disponibile, al seguente link: <https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>;
- il proponente ha presentato istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 19 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., risulta in carico al proponente la predisposizione dello "Studio Preliminare Ambientale";
- ai sensi dell'All.IV-Bis "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'art.19" del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 5 del medesimo articolo;
- L'area di intervento, secondo dichiarazione del proponente, è situata Comune di Ostuni sulla S.P. 16 Cisternino – Ceglie Messapica.

1



Inquadramento su ortofoto e IGM

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



2

L'impianto è ubicato all'angolo dell'area di cava in un'area stralciata dall'attività estrattiva.

AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DELLA DITTA E RICHIESTE IN VARIANTE.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE: PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE n. 126 DEL 25-11-2022 della Provincia di Brindisi e provvedimento conclusivo di A.U.A. rilasciato da SUAP del comune di Ostuni - prot. n. 49321 del 30.11.2022.

Secondo dichiarazione del proponente, "la modifica che si richiede col procedimento in oggetto, deve necessariamente tener conto delle autorizzazioni di cui sopra nonché che trattasi di un impianto già esistente e autorizzato e perfettamente funzionante.

Le operazioni di recupero da effettuare, in riferimento all'allegato C della parte quarta del D.Lgs.152.2006" sono:

- **R5** – *riciclo recupero di altre sostanze inorganiche (materiali inerti).*
- **R13** - *messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
- **R10** – *Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia – ripristino ambientale della adiacente cava come da progetto autorizzato dalla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica Servizio - Attività Estrattive - n. 015 del 31 Gennaio 2022.*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Si è aggiunta pertanto l'attività R10 – Recupero ambientale, necessaria per la finalità di ripristinare la cava adiacente con MPS e Terre e rocce da scavo, utilizzo già autorizzato dalla suddetta Determina per il ripristino, ai sensi dell'art. 7 del R.R. 5/2011 ed ai sensi dell'art.186 del D.Lgs. 152/2006, con le terre e rocce di scavo definite sottoprodotti dal D.Lgs 152/2006 art.184 bis , abrogato con l'art. 31 del D.P.R. 120/2017 e dal R.R. 5/2011, e con le MPS derivanti dall'attività di recupero e riciclo di rifiuti speciali non pericolosi (inerti), considerate al termine dei trattamenti, non rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006".



3

Cava da ripristinare con materie prime seconde e terre e rocce da scavo

I rifiuti che si richiede di trattare sono pari a 523.310 ton, di cui 287.500 ton per recupero ambientale in cava (R 10) e 235.810 per operazioni di recupero (R3) ed (R13).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



L'attività di recupero della cava, con terre e rocce da scavo ed MPS è già assentita dalla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica- Servizio - Attività Estrattive con DD n. 015 del 31 Gennaio 2022.

L'adiacente cava dove saranno effettuate operazioni R10 è autorizzata:

"A. Provvedimento del Dirigente del Settore "Urbanistica, Lavori Pubblici – Servizio Ecologia" del Comune di Ostuni, n.1046 del 08.07.2021, di NON ASSOGGETTABILITÀ a Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto di prosecuzione dei lavori di cava, messa in sicurezza e ripristino delle aree e volumetrie oggetto di scavi non autorizzati di una cava di calcare in loc. Grieco del Comune di Ostuni, Fg. 172- p.lle 24-25-40-41-42-263-266 (ora 263-402-352-407-266-406-363-42)" di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;"

B. nell'ambito del procedimento di assoggettabilità di cui sopra il Settore Paesaggio del Comune di Ostuni, ha trasmesso il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 295/2020 rilasciato in data 19.11.2020, confermando le prescrizioni e le indicazioni contenute nella determina di proroga dell'autorizzazione n. 6 del 18.01.2010, rilasciata dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia".

La presente Verifica di Assoggettabilità è finalizzata a definire se il progetto di **VARIANTE AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE n. 126 DEL 25-11-2022** della Provincia di Brindisi e provvedimento conclusivo di A.U.A. rilasciato da SUAP del Comune di Ostuni - prot. n. 49321 del 30.11.2022, **determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del T.U.A.**

Tanto premesso, esaminata la documentazione:

- allegata al procedimento di cui in oggetto;
- in particolare lo "Studio Preliminare Ambientale– Tav.R1 – Rev.0".

si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di assoggettabilità a VIA del progetto di cui in parola.

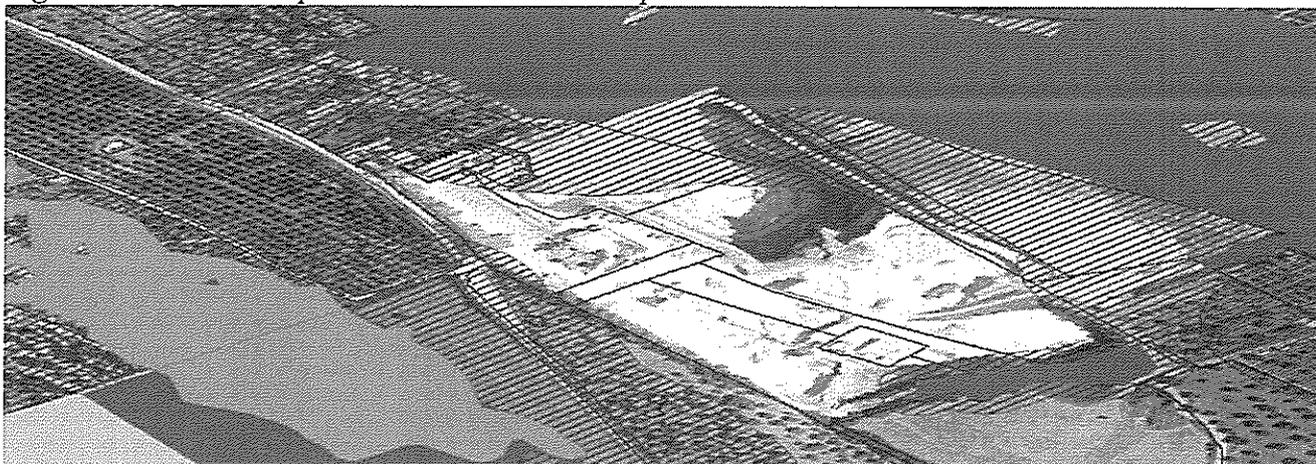
1) I contenuti dello "Studio Preliminare Ambientale" non risultano rispondenti a quanto previsto dall'Allegato IV-BIS (dal punto 1 al punto 5) e V del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

a) in particolare occorre che sia **puntualmente relazionato**:

- sull'intensità e della complessità dell'impatto;
- della probabilità dell'impatto;
- della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;

b) in merito alle relazioni tra fattori di impatto e componenti ambientali.

2) Il proponente nello SIA a pag.11 di 24 ha dichiarato quanto segue: "*Beni Paesaggistici- Componenti botanico vegetazionali: Trovasi parzialmente in area di rispetto boschi*"



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Si chiede al proponente di dettagliare puntualmente l'analisi di impatto sul vincolo presente nell'area, con riferimento alla verifica di coerenza.

ex. art. 216 del D.Lgs.152/006 e ss.mm.ii.

Secondo dichiarazione del proponente, lo stesso intende:

- aumentare i quantitativi di rifiuti da trattare;
- integrare l'autorizzazione con operazioni R10;
- procedere ad una rimodulazione interna dell'impianto,

al fine di ottimizzare il recupero delle tipologie di rifiuti già autorizzate, come di seguito meglio specificate, con il procedimento previsto.

Trattasi di una un impianto già esistente e autorizzato le cui operazioni di recupero da effettuare, in riferimento all'allegato C della parte quarta del D.Lgs 152.2006" sono:

- R5 – riciclo recupero di altre sostanze inorganiche (materiali inerti).
- R13 - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- R10 – Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia – ripristino ambientale della adiacente cava come da progetto autorizzato dalla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica Servizio - Attività Estrattive - n. 015 del 31 Gennaio 2022.

Il proponente ha precisato altresì "che l'impianto, per effetto delle precipitazioni atmosferiche, dà luogo al rilascio di acque meteoriche di dilavamento che saranno tutte accumulate e riutilizzate integralmente nel ciclo di lavorazione, è pertanto non v'è attività di scarico nell'ambiente. Detta attività sarà trattata in via separata dalla presente relazione tecnica con documentazione dedicata unita al presente progetto (vedi R2_relazione sulla gestione delle acque meteoriche).

Le acque reflue di tipo civile provenienti dai servizi igienici della zona uffici saranno accumulate in un deposito temporaneo autorizzato in deroga ai sensi dell'art. 10.bis del R.R. 7/2016 giusta autorizzazione della Provincia di Brindisi n.125.11.2022.

Nell'ambito dell'impianto di recupero dei materiali inerti non si producono emissioni convogliate ma solo diffuse dovute all'attività di frantumazione e di deposito dei materiali inerti **per questo motivo sono stati previsti 3 nuovi punti di campionamento delle emissioni diffuse meglio indicati nella planimetria di progetto Tav. n. 2 -**

Per quanto riguarda la restante parte del quadro emissivo, previsto nell'ambito della cava, non vi sono variazioni rispetto a quanto già autorizzato dalla Provincia con il predetto provvedimento dirigenziale di autorizzazione n. 126 del 25.11.2022".

La quantità massima di rifiuti da trattare complessivamente è pari a:

RIFIUTI INERTI: 224.450 tonnellate/anno (operazioni R5 -R13). Considerando circa 300 gg lavorativi all'anno si traducono in 748 tonnellate/giorno con punte di 1.000 t/giorno.

Tanto premesso, si osserva quanto di seguito:

- nella tabella riassuntiva presente a pag. 13 dell'elaborato "Stima produzione particolato" viene indicato un totale di emissione oraria di polveri (in g/h), che a parere di questa Agenzia risulta errato. **Fornire chiarimenti;**
- nel piano di monitoraggio delle polveri diffuse, oltre al PTS già previsto dal Proponente, si propone anche il monitoraggio conoscitivo (non con un limite quindi) delle frazioni di PM10 e PM2.5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Distinti saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione
Dott. Giovanni Zaveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano